

Trento: operazione “MANDINKA 2”

La Polizia di Stato di Trento ha arrestato 9 persone, 7 richiedenti asilo centroafricani e 2 italiani, ritenuti responsabili a vario titolo di traffico di sostanze stupefacenti. Le indagini, avviate dalla Squadra Mobile di Trento nel 2016, hanno portato alla luce un vasto traffico di droga tra Trento e Roma gestito da un'organizzazione criminale composta da cittadini guineani, maliani, gambiani, senegalesi ed un sierraleonese, giunti in Italia come richiedenti asilo per motivi politici-umanitari o di protezione. Il lavoro degli investigatori ha preso spunto dalla prima indagine denominata “Mandinka”, quando a seguito di alcuni casi di overdose verificatisi a Rovereto e a Trento venne scoperto come la droga era venduta dai richiedenti asilo ospitati nei centri e nelle strutture della zona. Gli spacciatori, per evitare i controlli della polizia, comunicavano tra di loro tramite WHATSAPP ed avevano costituito una “rete”, di cui facevano parte anche italiani tossicodipendenti, che si era assicurata quasi completamente il controllo dello smercio delle sostanze stupefacenti nelle piazze più importanti di Trento a danno dei magrebini, costretti a zone più periferiche. Lo stupefacente immesso sul mercato, prevalentemente eroina e hashish, era spacciato anche nei pressi di istituti scolastici.

08/02/2017